

Master Semipresenziale in Psicopedagogia Sociale e del Lavoro



Master Semipresenziale in Psicopedagogia Sociale e del Lavoro

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Global University

Crediti: 60 + 4 ECTS

Accesso al sito web: www.techtitude.com/it/psicologia/master-semipresenziale/master-semipresenziale-psicopedagogia-sociale-lavoro

Indice

01

Presentazione del
programma

pag. 4

02

Perché studiare in TECH?

pag. 8

03

Piano di studi

pag. 12

04

Obiettivi didattici

pag. 28

05

Tirocinio

pag. 34

06

Centri di tirocinio

pag. 40

07

Opportunità professionali

pag. 44

08

Metodologia di studio

pag. 48

09

Personale docente

pag. 58

10

Titolo

pag. 62

01

Presentazione del programma

Il progresso economico ha generato nuove richieste nel campo del lavoro, il che ha permesso alla Psicopedagogia Sociale e del Lavoro di emergere come uno strumento prezioso per ottimizzare il benessere generale dei gruppi vulnerabili. Tale disciplina combina principi psicopedagogici con un approccio sociale per facilitare i processi di apprendimento e sviluppo personale in ambienti comunitari. Il suo obiettivo è promuovere l'inclusione e l'equità attraverso interventi che migliorano le competenze e le capacità socio-emotive. In questo contesto, gli esperti devono padroneggiare le strategie psicopedagogiche più innovative e adattare adeguatamente agli scenari reali. Con l'obiettivo di facilitare questo lavoro, TECH Global University presenta un rivoluzionario programma universitario online focalizzato sul supporto psicopedagogico applicato alla sfera sociale e lavorativa.





“

*Grazie a questo Master
Semipresenziale gestirai le
strategie più all'avanguardia della
Psicopedagogia Sociale e del Lavoro
per promuovere lo sviluppo integrale
delle persone"*

Un nuovo studio pubblicato dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro mostra che circa 220 milioni di persone in tutto il mondo sono in stato di disoccupazione, con ripercussioni dirette sul loro sviluppo psicosociale. Di fronte a questa realtà, la Psicopedagogia Sociale e del Lavoro è cruciale per affrontare sia le problematiche educative che lavorative in uno scenario globale. Questo campo offre agli esperti molteplici tecniche per migliorare l'inclusione e l'adattamento nell'ambiente di lavoro, in particolare nei gruppi vulnerabili. Per questo motivo, gli psicologi devono rinnovare frequentemente le loro conoscenze per contribuire alla progettazione di iniziative che riducano le disuguaglianze e promuovano ambienti più equi.

Con questa premessa, TECH Global University propone un avanzato Master Semipresenziale in Psicopedagogia Sociale e del Lavoro. Progettato da autentici riferimenti in questo settore, il percorso accademico approfondirà argomenti che vanno dalle fondamenta delle fasi di sviluppo evolutivo o metodi diagnostici all'avanguardia alla progettazione di progetti socio-lavorativi. Allo stesso tempo, il programma offrirà una varietà di strategie per l'azione precoce in situazioni complesse come abuso, problemi di sviluppo socio-affettivo e persino segnali d'allarme nello sviluppo del linguaggio.

In sintonia con questo, i materiali didattici approfondiranno la consulenza psicopedagogica individualizzata alle famiglie a rischio per promuovere ambienti protettivi e sani. Di conseguenza, gli studenti svilupperanno competenze avanzate per intervenire efficacemente in diversi contesti sociali e lavorativi, contribuendo a migliorare notevolmente la qualità della vita delle persone.

Per quanto riguarda la metodologia, la prima fase di questa qualifica viene impartita in una modalità online flessibile basata sulla personalizzazione degli orari e del ritmo di studio. Inoltre, il dirompente sistema *Relearning* garantirà un processo di aggiornamento delle conoscenze naturale e progressivo. D'altra parte, la seconda fase consiste nella realizzazione di un tirocinio pratico di 3 settimane in un istituto di riferimento in Psicopedagogia Sociale e del Lavoro.

Questo **Master Privato in Psicopedagogia Sociale e del Lavoro** possiede il programma universitario più completo e aggiornato del mercato. Le principali caratteristiche del corso sono:

- ♦ Sviluppo di oltre 100 casi clinici presentati da professionisti di Psicopedagogia Sociale e del Lavoro
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazione tecnica riguardo alle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet
- ♦ Possibilità di svolgere un tirocinio presso una delle migliori aziende del settore



Gestirai processi di mediazione in contesti di vulnerabilità in diversi scenari, come carceri o vittime di maltrattamento"

“

Identificherai con precisione le caratteristiche dello sviluppo motorio, cognitivo e del linguaggio durante l'adolescenza"

In questa proposta di Master, di carattere professionalizzante e in modalità semipresenziale, il programma è rivolto all'aggiornamento dei professionisti in Psicopedagogia Sociale e del Lavoro. I contenuti sono basati sulle più recenti prove scientifiche, e orientati in modo didattico per integrare la conoscenza teorica nella pratica clinica quotidiana, e gli elementi teorici-pratici faciliteranno l'aggiornamento delle conoscenze e consentiranno il processo decisionale nella gestione degli utenti.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale. La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Fornirai supporto e guida a persone in situazioni di vulnerabilità sociale o lavorativa, incluse le persone affette da disabilità.

Utilizzerai metodi di ricerca sofisticati per misurare i risultati degli interventi psicopedagogici e apportare modifiche se necessario.



02

Perché studiare in TECH?

TECH è la più grande università digitale del mondo. Con un catalogo eccezionale di oltre 14.000 programmi accademici disponibili in 11 lingue, si posiziona come leader in termini di occupabilità, con un tasso di inserimento professionale del 99%. Inoltre, dispone di un enorme personale docente, composto da oltre 6.000 professori di altissimo prestigio internazionale.



“

Studia presso la più grande università digitale del mondo e assicurati il successo professionale. Il futuro inizia con TECH"

La migliore università online al mondo secondo FORBES

La prestigiosa rivista Forbes, specializzata in affari e finanza, ha definito TECH "la migliore università online del mondo". Lo hanno recentemente affermato in un articolo della loro edizione digitale, che riporta il caso di successo di questa istituzione: "grazie all'offerta accademica che offre, alla selezione del suo personale docente e a un metodo innovativo di apprendimento orientato alla formazione dei professionisti del futuro".

Forbes

La migliore università
online del mondo

Il piano

di studi
più completo

I piani di studio più completi del panorama universitario

TECH offre i piani di studio più completi del panorama universitario, con argomenti che coprono concetti fondamentali e, allo stesso tempo, i principali progressi scientifici nelle loro specifiche aree scientifiche. Inoltre, questi programmi sono continuamente aggiornati per garantire agli studenti l'avanguardia accademica e le competenze professionali più richieste. In questo modo, i titoli universitari forniscono agli studenti un vantaggio significativo per elevare le loro carriere verso il successo.

Il miglior personale docente internazionale top

Il personale docente di TECH è composto da oltre 6.000 docenti di massimo prestigio internazionale. Professori, ricercatori e dirigenti di multinazionali, tra cui Isaiah Covington, allenatore dei Boston Celtics; Magda Romanska, ricercatrice principale presso MetaLAB ad Harvard; Ignacio Wistumba, presidente del dipartimento di patologia molecolare traslazionale di MD Anderson Cancer Center; o D.W Pine, direttore creativo della rivista TIME, ecc.

Personale docente
Internazionale
TOP



La metodologia
più efficace

Un metodo di apprendimento unico

TECH è la prima università ad utilizzare il *Relearning* in tutte le sue qualifiche. Si tratta della migliore metodologia di apprendimento online, accreditata con certificazioni internazionali di qualità docente, disposte da agenzie educative prestigiose. Inoltre, questo modello accademico dirompente è integrato con il "Metodo Casistico", configurando così una strategia di insegnamento online unica. Vengono inoltre implementate risorse didattiche innovative tra cui video dettagliati, infografiche e riassunti interattivi.

La più grande università digitale del mondo

TECH è la più grande università digitale del mondo. Siamo la più grande istituzione educativa, con il migliore e più ampio catalogo educativo digitale, cento per cento online e che copre la maggior parte delle aree di conoscenza. Offriamo il maggior numero di titoli di studio, diplomi e corsi post-laurea nel mondo. In totale, più di 14.000 corsi universitari, in undici lingue diverse, che ci rendono la più grande istituzione educativa del mondo.

**N°1
al Mondo**

La più grande
università online
del mondo

L'università online ufficiale dell'NBA

TECH è l'università online ufficiale dell'NBA. Grazie ad un accordo con la più grande lega di basket, offre ai suoi studenti programmi universitari esclusivi, nonché una vasta gamma di risorse educative incentrate sul business della lega e su altre aree dell'industria sportiva. Ogni programma presenta un piano di studi con un design unico e relatori ospiti eccezionali: professionisti con una distinta carriera sportiva che offriranno la loro esperienza nelle materie più rilevanti.

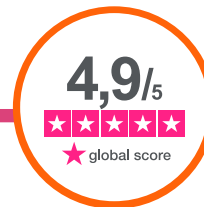
Leader nell'occupabilità

TECH è riuscita a diventare l'università leader nell'occupabilità. Il 99% dei suoi studenti ottiene un lavoro nel campo accademico che hanno studiato, prima di completare un anno dopo aver terminato uno qualsiasi dei programmi universitari. Una cifra simile riesce a migliorare la propria carriera professionale immediatamente. Tutto questo grazie ad una metodologia di studio che basa la sua efficacia sull'acquisizione di competenze pratiche, assolutamente necessarie per lo sviluppo professionale.



Google Partner Premier

Il gigante americano della tecnologia ha conferito a TECH il logo Google Partner Premier. Questo premio, accessibile solo al 3% delle aziende del mondo, conferisce valore all'esperienza efficace, flessibile e adattata che questa università offre agli studenti. Il riconoscimento non solo attesta il massimo rigore, rendimento e investimento nelle infrastrutture digitali di TECH, ma fa anche di questa università una delle compagnie tecnologiche più all'avanguardia del mondo.



L'università meglio valutata dai suoi studenti

Gli studenti hanno posizionato TECH come l'università più valutata al mondo nei principali portali di opinione, evidenziando il suo punteggio più alto di 4,9 su 5, ottenuto da oltre 1.000 recensioni. Questi risultati consolidano TECH come l'istituzione universitaria di riferimento a livello internazionale, riflettendo l'eccellenza e l'impatto positivo del suo modello educativo.



03

Piano di studi

I materiali didattici che compongono questo programma sono stati progettati da un team di esperti in Psicopedagogia Sociale e del Lavoro. Grazie a questo, il piano di studi approfondirà le principali problematiche che riguardano l'apprendimento e l'integrazione. Inoltre, il piano di studi fornirà gli strumenti più moderni per identificare le esigenze specifiche degli utenti. In questa stessa linea, i contenuti didattici offriranno le chiavi per applicare tecniche innovative per promuovere lo sviluppo personale e professionale degli utenti. Il percorso promuoverà anche strategie che promuovono l'inclusione e la partecipazione attiva in diversi contesti sociali e lavorativi.



“

Gestirai strumenti tecnologici di ultima generazione per ottimizzare la valutazione e l'elaborazione di programmi psicopedagogici individualizzati"

Modulo 1. Principali teorie psicologiche e fasi dello sviluppo evolutivo

- 1.1. Principali autori e teorie psicologiche dello sviluppo durante l'infanzia
 - 1.1.1. Teoria psicoanalitica dello sviluppo infantile di S. Freud
 - 1.1.2. Teoria dello sviluppo psicosociale di E. Erikson
 - 1.1.3. Teoria dello sviluppo cognitivo di J. Piaget
 - 1.1.3.1. Adattamento: i processi di assimilazione e accomodamento portano all'equilibrio
 - 1.1.3.2. Stadi dello sviluppo cognitivo
 - 1.1.3.3. Stadio sensomotorio (0-2 anni)
 - 1.1.3.4. Stadio pre-operatorio: sottoperiodo pre-operatorio (2-7 anni)
 - 1.1.3.5. Stadio delle operazioni concrete (7-11 anni)
 - 1.1.3.6. Stadio delle operazioni formali (11-12 anni in avanti)
 - 1.1.4. Teoria socioculturale di Lev Vygotsky
 - 1.1.4.1. Come si apprende?
 - 1.1.4.2. Funzioni psicologiche superiori
 - 1.1.4.3. Il linguaggio: uno strumento di mediazione
 - 1.1.4.4. Zona di sviluppo prossimo
 - 1.1.4.5. Sviluppo e contesto sociale
- 1.2. Introduzione all'intervento precoce
 - 1.2.1. Storia dell'intervento precoce
 - 1.2.2. Definizione di intervento precoce
 - 1.2.2.1. Livelli di intervento precoce
 - 1.2.2.2. Principali ambiti di azione
 - 1.2.3. Cos'è un Centro di Sviluppo Infantile e Intervento Precoce?
 - 1.2.3.1. Concetto di Centro di Sviluppo Infantile e Intervento Precoce
 - 1.2.3.2. Funzionamento di un Centro di Sviluppo Infantile e Intervento Precoce
 - 1.2.3.3. Professionisti e ambiti di intervento
- 1.3. Aspetti evolutivi di sviluppo
 - 1.3.1. Lo sviluppo a 0-3 anni
 - 1.3.1.1. Introduzione
 - 1.3.1.2. Sviluppo motorio
 - 1.3.1.3. Sviluppo cognitivo
 - 1.3.1.4. Sviluppo del linguaggio
 - 1.3.1.5. Sviluppo sociale

- 1.3.2. Lo sviluppo a 3-6 anni
 - 1.3.2.1. Introduzione
 - 1.3.2.2. Sviluppo motorio
 - 1.3.2.3. Sviluppo cognitivo
 - 1.3.2.4. Sviluppo del linguaggio
 - 1.3.2.5. Sviluppo sociale
- 1.4. Campanelli di allarme nello sviluppo infantile
- 1.5. Lo sviluppo cognitivo e socio-affettivo dai 7 agli 11 anni
- 1.6. Lo sviluppo cognitivo durante l'adolescenza e la prima gioventù

Modulo 2. Valutazione, diagnosi e orientamento psicopedagogico

- 2.1. Orientamento e intervento psicopedagogico: concetto, area disciplinare, oggetto di studio e traiettoria
 - 2.1.1. Concetto e funzioni della diagnosi educativa: Qualità del diagnosta
 - 2.1.1.1. Concetto di diagnosi educativa
 - 2.1.1.2. Funzioni della diagnosi educativa
 - 2.1.1.3. Qualità del diagnosta
 - 2.1.2. Dimensioni, ambiti e aree di azione
 - 2.1.2.1. Dimensioni di intervento psicopedagogico
 - 2.1.2.2. Ambiti e aree di intervento
- 2.2. Valutazione psicopedagogica: il ruolo e la natura della valutazione
 - 2.2.1. Concetto, obiettivo e contesto
 - 2.2.1.1. Concetto di valutazione psicopedagogica
 - 2.2.1.2. Obiettivo della valutazione psicopedagogica
 - 2.2.1.3. Contesto della valutazione
 - 2.2.2. Procedura di valutazione psicopedagogica: La valutazione nel contesto scolastico e familiare
 - 2.2.2.1. Procedura di valutazione psicopedagogica
 - 2.2.2.2. La valutazione nel contesto scolastico
 - 2.2.2.3. La valutazione nel contesto familiare
- 2.3. Diagnosi psicopedagogica: concetto, possibilità e delimitazione nel quadro dell'azione psicopedagogica
 - 2.3.1. Il processo di diagnosi e le sue fasi
 - 2.3.1.1. Processo diagnostico
 - 2.3.1.2. Fasi diagnostiche

- 2.4. Il processo di valutazione psicopedagogica in base alle diverse sfere d'azione
 - 2.4.1. La valutazione come processo
 - 2.4.2. Ambiti di azione e aree di intervento e valutazione nel contesto scolastico e familiare
 - 2.4.2.1. Ambiti e aree di azione
 - 2.4.2.2. Processo di valutazione nel contesto scolastico
 - 2.4.2.3. Processo di valutazione in ambito familiare
- 2.5. Progettazione e fasi della valutazione psicopedagogica
 - 2.5.1. La procedura di valutazione psicopedagogica e le sue fasi
 - 2.5.1.1. Procedura di valutazione psicopedagogica
 - 2.5.1.2. Fasi della valutazione psicopedagogica
- 2.6. Tecniche e strumenti di valutazione psicopedagogica
 - 2.6.1. Tecniche e strumenti di valutazione qualitativa e quantitativa
 - 2.6.1.1. Tecniche e strumenti di valutazione qualitativa
 - 2.6.1.2. Tecniche e strumenti di valutazione quantitativa
- 2.7. La valutazione psicopedagogica nel contesto scolastico
 - 2.7.1. Valutazione in aula, nel centro e in famiglia
 - 2.7.1.1. Valutazione nel contesto dell'aula
 - 2.7.1.2. Valutazione nel contesto del centro
 - 2.7.1.3. Valutazione nel contesto della famiglia
- 2.8. Restituzione di informazioni e monitoraggio
 - 2.8.1. Restituzione delle informazioni e monitoraggio
 - 2.8.1.1. Restituzione
 - 2.8.1.2. Monitoraggio
- 2.9. I modelli di orientamento psicopedagogico
 - 2.9.1. Modello clinico, modello di visita e modello dei programmi
 - 2.9.1.1. Modello clinico
 - 2.9.1.2. Modello di visita
 - 2.9.1.3. Modello dei programmi
- 2.10. Orientamento scolastico: orientamento con un tutor e familiare
 - 2.10.1. Orientamento scolastico e funzione del tutor: Il piano didattico del tutoraggio
 - 2.10.1.1. Orientamento scolastico
 - 2.10.1.2. Funzione del tutor
 - 2.10.1.3. Il piano d'azione del tutor

- 2.11. Orientamento vocazionale, professionale e al lavoro
 - 2.11.1. Orientamento e maturità vocazionale/professionale/lavorativa: Approcci e interessi
 - 2.11.1.1. Orientamento e maturità vocazionale
 - 2.11.1.2. Orientamento e maturità professionale
 - 2.11.1.3. Orientamento e maturità lavorativa
 - 2.11.1.4. Approcci e interessi
- 2.12. Orientamento in contesti socio-sanitari e in contesti di vulnerabilità o esclusione sociale
 - 2.12.1. Concetto, obiettivo e contesti socio-sanitari e di vulnerabilità o esclusione sociale: Linee guida di orientamento
 - 2.12.1.1. Concetto e contesti di orientamento in ambito socio-sanitario e in contesti di vulnerabilità o esclusione sociale
 - 2.12.1.2. Scopo dell'orientamento in ambito socio-sanitario e in contesti di vulnerabilità o esclusione sociale

Modulo 3. Misurazione, ricerca e innovazione educativa

- 3.1. Introduzione alla ricerca e all'innovazione nel settore educativo
 - 3.1.1. Relazione tra innovazione e ricerca: La necessità di ricercare e innovare nell'educazione
 - 3.1.1.1. Concetto di innovazione
 - 3.1.1.2. Concetto di ricerca
 - 3.1.1.3. Relazione tra innovazione e ricerca
 - 3.1.1.4. Necessità di ricercare e innovare nel settore educativo
- 3.2. Pianificazione della ricerca I
 - 3.2.1. Modalità di ricerca e innovazione educativa
 - 3.2.1.1. Approccio quantitativo
 - 3.2.1.2. Approccio qualitativo
 - 3.2.2. Fasi del processo di ricerca e innovazione
- 3.3. Pianificazione della ricerca II
 - 3.3.1. Progettazione e sviluppo della ricerca o lavoro sul campo: Diffusione dei risultati
 - 3.3.1.1. Progettazione della ricerca o lavoro sul campo
 - 3.3.1.2. Sviluppo della ricerca o lavoro sul campo
 - 3.3.1.3. Diffusione dei risultati

- 3.4. Scelta del tema e redazione del lavoro
 - 3.4.1. Selezione del tema di studio ed elaborazione del quadro teorico: Progetto e relazione finale
 - 3.4.1.1. Selezione del tema di studio
 - 3.4.1.2. Elaborazione del quadro teorico
 - 3.4.1.3. Progetto e relazione finale
- 3.5. I progetti quantitativi I
 - 3.5.1. Progetti sperimentali, intergruppo e intragruppo
 - 3.5.1.1. Progetti sperimentali
 - 3.5.1.2. Progetti intergruppo
 - 3.5.1.3. Progetti intragruppo
- 3.6. I progetti quantitativi II
 - 3.6.1. Progetti quasi-sperimentali, descrittivi e correlazionali
 - 3.6.1.1. Progetti quasi-sperimentali
 - 3.6.1.2. Progetti descrittivi
 - 3.6.1.3. Progetti correlazionali
- 3.7. I progetti qualitativi
 - 3.7.1. Concettualizzazione e modalità di ricerca qualitativa
 - 3.7.1.1. Concettualizzazione dell'indagine qualitativa
 - 3.7.1.2. Ricerca etnografica
 - 3.7.1.3. Lo studio dei casi
 - 3.7.1.4. Ricerca biografico-narrativa
 - 3.7.1.5. Teoria fondata
 - 3.7.1.6. Ricerca-azione
- 3.8. Metodologie per l'innovazione
 - 3.8.1. L'innovazione educativa per il miglioramento scolastico: Innovazione e TIC
 - 3.8.1.1. L'innovazione educativa per il miglioramento scolastico
 - 3.8.1.2. Innovazione e TIC
- 3.9. Misura e valutazione: tecniche, strumenti e raccolta di informazioni I
 - 3.9.1. La raccolta di informazioni: misure e valutazione. Tecniche e strumenti di raccolta dati
 - 3.9.1.1. La raccolta di informazioni: misure e valutazione
 - 3.9.1.2. Tecniche e strumenti di raccolta dati

- 3.10. Misura e valutazione: tecniche, strumenti e raccolta di informazioni II
 - 3.10.1. Strumenti di ricerca: i test
 - 3.10.2. Affidabilità e validità: requisiti tecnici degli strumenti di valutazione educativa
 - 3.10.2.1. Affidabilità
 - 3.10.2.2. Validità
- 3.11. Analisi dell'informazione quantitativa
 - 3.11.1. Analisi statistica: Varianti di ricerca e ipotesi
 - 3.11.1.1. Analisi statistica
 - 3.11.1.2. Le varianti
 - 3.11.1.3. Ipotesi
 - 3.11.1.4. Statistica descrittiva
 - 3.11.1.5. Statistica inferenziale
- 3.12. Analisi dell'informazione qualitativa
 - 3.12.1. L'analisi dei dati qualitativi: Criteri di rigore scientifico
 - 3.12.1.1. Processo generale di analisi qualitativa
 - 3.12.1.2. Criteri di rigore scientifico
 - 3.12.2. Categorizzazione e codifica dei dati
 - 3.12.2.1. Categorizzazione dei dati
 - 3.12.2.2. Codifica dei dati

Modulo 4. Diagnosi psicopedagogica in ambito sociale e comunitario

- 4.1. Concetto e finalità dell'intervento socio-comunitario
 - 4.1.1. Concetto, principi e finalità dell'intervento socio-comunitario: Sfere e dimensioni
 - 4.1.1.1. Concetto e principi dell'intervento socio-comunitario
 - 4.1.1.2. Scopi
 - 4.1.1.3. Sfere e dimensioni
- 4.2. Agenti e destinatari dell'intervento socio-comunitario
 - 4.2.1. Mediazione socio-comunitaria: agenti sociali e gruppi target
 - 4.2.1.1. Agenti sociali
 - 4.2.1.2. I destinatari

- 4.3. Il duplice quadro d'azione: Educazione non formale e informale
 - 4.3.1. Concettualizzazione dell'educazione non formale e informale e campi di intervento
 - 4.3.1.1. L'educazione non formale
 - 4.3.1.2. Aree di intervento nell'educazione non formale
 - 4.3.1.3. L'educazione informale
 - 4.3.1.4. Aree di intervento nell'educazione informale
- 4.4. Programmi di educazione non formale: Infanzia
 - 4.4.1. Programmi non formali di assistenza all'infanzia
 - 4.4.1.1. Programmi non formali di assistenza all'infanzia
- 4.5. Programmi di educazione non formale: Adolescenza e gioventù
 - 4.5.1. Programmi di preparazione al lavoro, programmi con una componente sociale, programmi per adolescenti gestiti da ONG, programmi per adolescenti gestiti da enti pubblici
 - 4.5.1.1. Programmi di preparazione al lavoro
 - 4.5.1.2. Programmi con una componente sociale
 - 4.5.1.3. Programmi delle ONG per gli adolescenti
 - 4.5.1.4. Programmi per adolescenti da parte di enti pubblici
- 4.6. Programmi di educazione non formale: Età matura
 - 4.6.1. Programmi di ONG per l'età matura, programmi degli enti pubblici per l'età matura, programmi di formazione professionale
 - 4.6.1.1. Programmi delle ONG per l'età matura
 - 4.6.1.2. Programmi per età matura da parte di enti pubblici
 - 4.6.1.3. Programmi di preparazione al lavoro
- 4.7. Programmi di educazione non formale: Terza età
 - 4.7.1. Invecchiamento attivo: Programmi per la terza età
 - 4.7.1.1. Invecchiamento attivo
 - 4.7.1.2. Promozione dell'invecchiamento attivo: programmi
- 4.8. La mediazione in gruppi di particolare vulnerabilità: Persone in carcere
 - 4.8.1. Mediazione in ambito sanitario ed elaborazione del progetto di mediazione e selezione-reclutamento di agenti sanitari
 - 4.8.1.1. La mediazione sanitaria e l'ideazione del progetto di mediazione
 - 4.8.1.2. Selezione e reclutamento degli operatori sanitari
- 4.9. La mediazione in gruppi di particolare vulnerabilità: Minori istituzionalizzati
 - 4.9.1. Conflitto familiare: Programmi di assistenza residenziale e di risoluzione dei conflitti
 - 4.9.1.1. Conflitto familiare
 - 4.9.1.2. Assistenza residenziale
 - 4.9.1.3. Programma di risoluzione dei conflitti
- 4.10. La mediazione in gruppi di particolare vulnerabilità: persone in situazioni di marginalità ed estrema povertà
 - 4.10.1. Povertà estrema e diritti umani: Misurazione e mediazione
 - 4.10.1.1. Povertà estrema
 - 4.10.1.2. Diritti umani
 - 4.10.1.3. Misurazione
 - 4.10.1.4. Mediazione
- 4.11. La mediazione in gruppi di particolare vulnerabilità: persone immigrate o con lo status di rifugiato
 - 4.11.1. Progetti basati sullo status di rifugiato, mediatori interculturali e ambito geografico
 - 4.11.1.1. Progetti basati sullo status di rifugiato
 - 4.11.1.2. Mediatori interculturali
 - 4.11.1.3. Ambito geografico
- 4.12. La mediazione in gruppi di particolare vulnerabilità: persone che hanno subito abusi o maltrattamenti
 - 4.12.1. Tipi di maltrattamento: Il mediatore e la mediazione sociale nella famiglia
 - 4.12.1.1. Concetto di maltrattamento
 - 4.12.1.2. Tipi di maltrattamento
 - 4.12.1.3. Il mediatore e la mediazione sociale nella famiglia

Modulo 5. Inserimento professionale, formazione permanente e sviluppo lavorativo

- 5.1. L'occupazione, una necessità o una difficile realtà
 - 5.1.1. L'occupazione nel contesto della crisi economica
 - 5.1.1.1. Occupazione e crisi economica
 - 5.1.2. Effetti della disoccupazione sulla salute: Resilienza alla disoccupazione
 - 5.1.2.1. Disoccupazione e salute
 - 5.1.2.2. Resilienza alla disoccupazione
- 5.2. Il progetto professionale
 - 5.2.1. Concetto e caratteristiche del progetto professionale: La costruzione del progetto professionale
 - 5.2.1.1. Concetto di progetto professionale
 - 5.2.1.2. Caratteristiche del progetto professionale
 - 5.2.1.3. Costruzione del progetto professionale
 - 5.2.2. La mappa del lavoro e il portfolio
 - 5.2.2.1. Mappa del lavoro
 - 5.2.2.2. Portfolio del progetto professionale
- 5.3. Competenze: caratteristiche personali per l'impiego
 - 5.3.1. Competenze personali e loro valutazione
 - 5.3.1.1. Competenze di realizzazione
 - 5.3.1.2. Competenze di gestione del team e delle persone
 - 5.3.1.3. Competenze cognitive
 - 5.3.1.4. Competenze di influenza
 - 5.3.2. Valutazione delle competenze
 - 5.3.2.1. Strumenti e tecniche
- 5.4. Occupabilità
 - 5.4.1. Il concetto di occupabilità e la sua utilità pratica: Relazione tra occupabilità e autoefficacia
 - 5.4.1.1. Concetto di occupabilità
 - 5.4.1.2. Utilità pratica dell'occupabilità
 - 5.4.1.3. Occupabilità e autoefficacia
- 5.5. Inserimento nel mondo del lavoro: una realtà per l'occupazione
 - 5.5.1. Contesto dell'inserimento nel mondo del lavoro: Linee guida di intervento per migliorare la qualità della preparazione e dell'integrazione socio-lavorativa
 - 5.5.1.1. Contesto dell'inserimento nel mondo del lavoro: Cos'è l'inserimento nel mondo del lavoro?
 - 5.5.2. Linee guida di intervento per migliorare la qualità della preparazione e dell'integrazione socio-lavorativa
- 5.6. Guida per migliorare l'occupazione
 - 5.6.1. Orientamento al lavoro: innovazione nel Curriculum Vitae, piano di ricerca del lavoro e processi di selezione
 - 5.6.1.1. Guida per l'occupazione
 - 5.6.1.2. Innovazione nel *Curriculum Vitae*
 - 5.6.1.3. Il piano di ricerca del lavoro
 - 5.6.1.4. I processi di selezione
- 5.7. Programmi di orientamento incentrati sulla costruzione di percorsi professionali
 - 5.7.1. Caratteristiche dei percorsi di inserimento ed elementi per l'elaborazione del percorso: Programmi
 - 5.7.1.1. Che cos'è un percorso di inserimento?
 - 5.7.1.2. Quali sono gli elementi fondamentali per l'elaborazione del percorso?
 - 5.7.1.3. Programmi
- 5.8. Iniziative per l'imprenditorialità
 - 5.8.1. Introduzione all'imprenditorialità e alla pedagogia imprenditoriale
 - 5.8.1.1. Concetto di imprenditorialità
 - 5.8.1.2. Pedagogia dell'imprenditorialità
- 5.9. Concetto di formazione permanente
 - 5.9.1. Contesto, piani strategici e promozione
 - 5.9.1.1. Concetto di formazione permanente
 - 5.9.1.2. Antecedenti della formazione permanente
 - 5.9.1.3. Piani strategici
 - 5.9.1.4. Promozione dell'apprendimento permanente e dell'educazione nel corso della vita

- 5.10. Modelli di formazione permanente
 - 5.10.1. Modelli di formazione permanente: Il cambiamento come apprendimento permanente
 - 5.10.1.1. Modello di formazione con orientamento individuale
 - 5.10.1.2. Modello di sviluppo e miglioramento
 - 5.10.1.3. Modello di preparazione o istituzionale
 - 5.10.1.4. Modello di osservazione-valutazione
 - 5.10.1.5. Modello di ricerca o indagine
- 5.11. Quadro europeo delle qualifiche professionali
 - 5.11.1. Qualifiche professionali: Funzioni sociali ed educative dei sistemi di accreditamento
 - 5.11.1.1. Qualifiche professionali: Le loro origini
 - 5.11.1.2. Funzioni sociali ed educative dei sistemi di accreditamento
- 5.12. Processi di validazione e accreditamento delle competenze professionali
 - 5.12.1. Sviluppo del processo di accreditamento professionale
 - 5.12.1.1. Processo di accreditamento professionale

Modulo 6. Progettazione, gestione e valutazione di progetti socio-lavorativi

- 6.1. Società, socializzazione e interazione società-educazione
 - 6.1.1. Globalizzazione e società dell'informazione e della conoscenza: Disuguaglianza e educazione
 - 6.1.1.1. Globalizzazione
 - 6.1.1.2. Società dell'informazione e della conoscenza
 - 6.1.1.3. Disuguaglianza e educazione
- 6.2. Qualità nei progetti socio-lavorativi
 - 6.2.1. Concetto di qualità: Qualità dei servizi
 - 6.2.1.1. Concetto di qualità
 - 6.2.1.2. Qualità dei servizi socio-lavorativi
- 6.3. Responsabilità sociale e pianificazione strategica
 - 6.3.1. Modello organizzativo strategico e orientato all'utente
 - 6.3.1.1. Modello organizzativo strategico e orientato all'utente
 - 6.3.1.2. Responsabilità sociale
- 6.3.2. Pianificazione strategica e principi di base dei progetti socio-lavorativi
 - 6.3.2.1. Pianificazione strategica
 - 6.3.2.2. Principi di base dei progetti socio-lavorativi
- 6.4. Analisi della realtà e identificazione del problema
 - 6.4.1. Analisi della realtà e identificazione del problema: Funzioni e aree
 - 6.4.1.1. Analisi della realtà e identificazione del problema
 - 6.4.1.2. Funzioni di analisi della realtà
 - 6.4.1.3. Aree di analisi della realtà
- 6.5. Diagnosi socio-educativa partecipativa per l'identificazione dei problemi
 - 6.5.1. Fasi della diagnosi
 - 6.5.2. Oggetto di studio, area di influenza e creazione del team
 - 6.5.2.1. Oggetto di studio
 - 6.5.2.2. Area di influenza
 - 6.5.2.3. Costruzione del team
- 6.6. Pianificazione dell'intervento socio-lavorativo
 - 6.6.1. Giustificazione, formulazione del problema e degli obiettivi
 - 6.6.1.1. Giustificazione
 - 6.6.1.2. Formulazione del problema
 - 6.6.1.3. Obiettivi generali e specifici
 - 6.6.2. Modelli di pianificazione e gestione interna
 - 6.6.2.1. Modelli di pianificazione
 - 6.6.2.2. Gestione interna
- 6.7. Guida all'elaborazione di progetti
 - 6.7.1. Piano di lavoro, elementi organizzativi e risorse
 - 6.7.1.1. Piano di lavoro
 - 6.7.1.2. Elementi organizzativi, operativi e metodologici
 - 6.7.1.3. Risorse
- 6.8. Risorse umane e infrastrutture
 - 6.8.1. Gestione del personale e politiche di Risorse Umane
 - 6.8.1.1. Gestione del personale
 - 6.8.1.2. Politiche di Risorse Umane

- 6.8.2. La valutazione delle persone
- 6.9. Gestione economica: budget, esecuzione e audit
 - 6.9.1. Budgeting ed esecuzione: Audit
 - 6.9.1.1. Elaborazione del budget
 - 6.9.1.2. Esecuzione del budget
 - 6.9.1.3. Audit
- 6.10. Modelli di valutazione di progetti
 - 6.10.1. Disegno della valutazione
 - 6.10.1.1. Tipi di disegni di valutazione
 - 6.10.2. Fasi del processo di valutazione, tipologie, metodologie e strumenti di valutazione
 - 6.10.2.1. Fasi del processo
 - 6.10.2.2. Tipi di progetti
 - 6.10.2.3. Metodologia
 - 6.10.2.4. Strumenti di valutazione
- 6.11. Raccolta, sistematizzazione e analisi dei dati
 - 6.11.1. Tipi di analisi, tecniche e procedure: Accesso e raccolta dei dati
 - 6.11.1.1. Tipo di analisi di dati
 - 6.11.1.2. Tecniche di raccolta dati
 - 6.11.1.3. Procedure per l'analisi dei dati
 - 6.11.1.4. Accesso ai dati
 - 6.11.1.5. Registro di dati
- 6.12. Relazioni e report
 - 6.12.1. Diffusione dei risultati, relazioni e report finale
 - 6.12.1.1. Diffusione dei risultati
 - 6.12.1.2. Memoria
 - 6.12.1.3. Relazione finale

Modulo 7. Intervento precoce

- 7.1. Introduzione alla ricerca e all'innovazione educativa
 - 7.1.1. Concettualizzazione e sviluppo storici dell'intervento precoce: Relazione tra sviluppo e apprendimento precoce
 - 7.1.1.1. Concetto di intervento precoce

- 7.1.1.2. Sviluppi storici dell'intervento precoce
 - 7.1.1.3. Relazione tra sviluppo e apprendimento precoce
- 7.2. Prevenzione e aree chiave dell'intervento precoce
 - 7.2.1. Fasi del processo di ricerca: Aree e agenti
 - 7.2.1.1. Fasi del processo di ricerca nell'intervento precoce
 - 7.2.1.2. Aree di intervento precoce
 - 7.2.1.3. Agenti dell'intervento precoce
 - 7.2.2. Centri di sviluppo infantile e intervento precoce
- 7.3. Sviluppo neuroevolutivo durante i primi anni di vita
 - 7.3.1. Principali fattori di rischio biologico e sociale: Strumenti di compensazione
 - 7.3.1.1. Principali fattori di rischio biologico
 - 7.3.1.2. Principali fattori di rischio sociale
 - 7.3.1.3. Strumenti di compensazione
 - 7.3.2. Plasticità e funzione cerebrale
 - 7.3.2.1. Concetto di plasticità cerebrale
 - 7.3.2.2. La funzione cerebrale
- 7.4. Intervento psicoeducativo precoce nello sviluppo cognitivo-affettivo
 - 7.4.1. Approcci teorici dello sviluppo cognitivo: Lo sviluppo cognitivo da 0 a 6 anni
 - 7.4.1.1. Approcci teorici dello sviluppo cognitivo
 - 7.4.1.2. Lo sviluppo cognitivo da 0 a 6 anni
 - 7.4.2. Il periodo pre-operatorio
 - 7.4.2.1. Sviluppo nel periodo pre-operatorio
- 7.5. Intervento psicoeducativo precoce nello sviluppo linguistico
 - 7.5.1. Sviluppo iniziale del linguaggio, segnali di allarme e intervento precoce nel linguaggio
 - 7.5.1.1. Sviluppo iniziale del linguaggio
 - 7.5.1.2. Segnali di allarme durante lo sviluppo iniziale del linguaggio
 - 7.5.1.3. Intervento precoce nel linguaggio
- 7.6. Intervento psicoeducativo precoce sulla competenza socio-affettiva
 - 7.6.1. Lo sviluppo socio-affettivo e l'intervento precoce
 - 7.6.1.1. Sviluppo socio-affettivo
 - 7.6.1.2. Contesti sociali ed interazioni durante l'infanzia
 - 7.6.1.3. Intervento precoce nello sviluppo socio-affettivo



- 7.7. Intervento psicoeducativo precoce in bambini a rischio sociale
 - 7.7.1. Situazioni di rischio sociale: Tipologia di maltrattamento durante l'infanzia
 - 7.7.1.1. Rischio sociale durante l'infanzia
 - 7.7.1.2. Tipologie di maltrattamento durante l'infanzia
 - 7.7.2. Strategie metodologiche e di adattamento nelle situazioni di rischio
 - 7.7.2.1. Strategie di intervento precoce
 - 7.7.2.2. Strategie di adattamento e di gestione delle situazioni di rischio sociale
- 7.8. Programmi di intervento precoce
 - 7.8.1. Modelli di intervento e tipologia di programmi di intervento precoce: Valutazione
 - 7.8.1.1. Modelli di intervento precoce
 - 7.8.1.2. Tipologie di programmi di intervento precoce
 - 7.8.1.3. Valutazione di programmi di intervento precoce

Modulo 8. Educazione alla salute e Psicopedagogia ospedaliera

- 8.1. Definizione di salute, organismi internazionali ed entità locali
 - 8.1.1. Definizione di salute
 - 8.1.2. Organismi internazionali
 - 8.1.3. Entità locali
- 8.2. Costruttivismo e modelli pedagogico in ambito sanitario
 - 8.2.1. Costruttivismo
 - 8.2.2. Ruolo del professionista come mediatore in educazione alla salute
 - 8.2.3. Ruolo del mediatore in educazione alla salute
- 8.3. Multiculturalismo ed interculturalità
 - 8.3.1. Multiculturalismo
 - 8.3.2. Interculturalità
- 8.4. Intelligenza affettiva e spirituale
 - 8.4.1. Intelligenza affettiva
 - 8.4.2. Intelligenza spirituale
- 8.5. Educazione e promozione della salute e prevenzione della malattia
 - 8.5.1. Educazione alla salute
 - 8.5.2. Promozione della salute
 - 8.5.3. Prevenzione della malattia

- 8.6. Sanità Pubblica e stili di vita: Ecologia dello sviluppo umano
 - 8.6.1. Sanità pubblica e stili di vita
 - 8.6.2. Ecologia dello sviluppo umano
- 8.7. Concettualizzazione e fasi dei progetti di educazione alla salute
 - 8.7.1. Concettualizzazione dei progetti di educazione alla salute
 - 8.7.2. Fasi dei progetti di educazione alla salute
- 8.8. Diagnosi, pianificazione, incremento e valutazione dei progetti di educazione alla salute
 - 8.8.1. Diagnosi
 - 8.8.2. Pianificazione
 - 8.8.3. Implementazione
 - 8.8.4. Valutazione
- 8.9. Pedagogia ospedaliera, aule ospedaliere e assistenza domiciliare
 - 8.9.1. Pedagogia ospedaliera
 - 8.9.2. Aule ospedaliere
 - 8.9.3. Assistenza domiciliare
- 8.10. Costruzione di un contesto collaborativo e intervento in rete del lavoro psicopedagogico in situazioni di rischi per la salute
 - 8.10.1. Costruzione di un contesto collaborativo
 - 8.10.2. Intervento in rete
- 8.11. Resilienza
 - 8.11.1. Resilienza individuale
 - 8.11.2. Resilienza familiare
 - 8.11.3. Resilienza sociale

Modulo 9. Consulenza psicopedagogica a famiglie in situazioni a rischio psicosociale

- 9.1. La costruzione del concetto di famiglia
 - 9.1.1. Concetto e teorie sulla famiglia: Funzioni, dinamiche, regole e ruoli
 - 9.1.2. La famiglia come contesto di sviluppo umano
 - 9.1.3. Funzioni della famiglia
 - 9.1.4. Dinamiche familiari e regole
 - 9.1.5. Ruoli nel contesto familiare

- 9.2. Evoluzione dell'istituzione familiare
 - 9.2.1. Cambiamenti sociali e nuove forme di convivenza familiare
 - 9.2.2. L'influenza dei cambi sociali nella famiglia
 - 9.2.3. Nuove forme di famiglia
- 9.3. Stili educativi in famiglia
 - 9.3.1. Stile democratico
 - 9.3.2. Stile autoritario
 - 9.3.3. Stile negligente
 - 9.3.4. Stile indulgente
- 9.3. Famiglie a rischio psicosociale
 - 9.3.1. Rischio psicosociale: criteri di valutazione del rischio e famiglie in situazione di rischio
 - 9.3.2. Cos'è il rischio psicosociale?
 - 9.3.3. Criteri di valutazione del rischio psicosociale
 - 9.3.4. Famiglie in situazione di rischio psicosociale
 - 9.3.5. Fattori di rischio vs fattori di protezione
 - 9.3.6. Fattori di rischio
 - 9.3.7. Fattori di protezione
- 9.4. Processi di orientamento e intervento psicopedagogico
 - 9.4.1. Concettualizzazione dell'intervento psicopedagogico e modelli di intervento
 - 9.4.2. Concetto di intervento psicopedagogico in ambito familiare
 - 9.4.3. Modelli di intervento psicopedagogico
 - 9.4.4. Destinatari, aree e contesti di intervento psicopedagogico
 - 9.4.5. Destinatari di intervento psicopedagogico
 - 9.4.6. Aree di intervento psicopedagogico
 - 9.4.7. Contesti di intervento psicopedagogico
- 9.5. Intervento socio-educativo nelle famiglie (I)
 - 9.5.1. Concetto, fondamenti e modelli di intervento socio-educativo nelle famiglie
 - 9.5.1.1. L'intervento socio-educativo nelle famiglie
 - 9.5.1.2. Principi dell'intervento socio-educativo nelle famiglie
 - 9.5.1.3. Fondamenti dell'intervento socio-educativo nelle famiglie: elementi, criteri da considerare e livelli di intervento
 - 9.5.1.4. Modelli di intervento socio-educativo nelle famiglie

- 9.6. Intervento socio-educativo nelle famiglie (II)
 - 9.6.1. Team educativi di intervento familiare: abilità professionali, strumenti e tecniche
 - 9.6.1.1. Squadre educative di intervento familiare
 - 9.6.1.2. Abilità professionali
 - 9.6.1.3. Strumenti e tecniche
- 9.7. Intervento in situazioni di rischio o abuso di minori in famiglia
 - 9.7.1. Concettualizzazione e tipologia di abuso infantile in famiglia
 - 9.7.1.1. Concetto di maltrattamento infantile
 - 9.7.1.2. Tipi di abuso infantile
 - 9.7.2. Aggiornamenti sull'abuso infantile famiglia
 - 9.7.2.1. Rilevamento, valutazione e assistenza
 - 9.7.2.2. Protocolli
- 9.8. Quadri collaborativi tra famiglia e scuola
 - 9.8.1. Famiglia e scuola come ambienti collaborativi: Forme di partecipazione della famiglia a scuola
 - 9.8.2. Famiglia e scuola come ambienti collaborativi
 - 9.8.3. Forme di partecipazione della famiglia a scuola
 - 9.8.4. Scuola per genitori ed educazione parentale
- 9.9. Concetto e teorie sulla famiglia: Funzioni, dinamiche, regole e ruoli
 - 9.9.1. La famiglia come contesto di sviluppo umano
 - 9.9.2. Funzioni della famiglia
 - 9.9.3. Dinamiche familiari e regole
 - 9.9.4. Ruoli nel contesto familiare
- 9.10. Cambiamenti sociali e nuove forme di convivenza familiare
 - 9.10.1. L'influenza dei cambi sociali nella famiglia
 - 9.10.2. Nuove forme di famiglia
- 9.11. Stili educativi in famiglia
 - 9.11.1. Stile democratico
 - 9.11.2. Stile autoritario
 - 9.11.3. Stile negligente
 - 9.11.4. Stile indulgente
- 9.12. Rischio psicosociale, criteri di valutazione del rischio e famiglie in situazione di rischio
 - 9.12.1. Cos'è il rischio psicosociale?
 - 9.12.2. Criteri di valutazione del rischio psicosociale
 - 9.12.3. Famiglie in situazione di rischio psicosociale
- 9.13. Fattori di rischio vs fattori di protezione
 - 9.13.1. Fattori di rischio
 - 9.13.2. Fattori di protezione
- 9.14. Concettualizzazione dell'intervento psicopedagogico e modelli di intervento in ambito familiare
 - 9.14.1. Concetto di intervento psicopedagogico in ambito familiare
 - 9.14.2. Modelli di intervento psicopedagogico
- 9.15. Destinatari, aree e contesti di intervento psicopedagogico
 - 9.15.1. Destinatari di intervento psicopedagogico
 - 9.15.2. Aree di intervento psicopedagogico
 - 9.15.3. Contesti di intervento psicopedagogico
- 9.16. Concetto, fondamenti e modelli di intervento socio-educativo nelle famiglie
 - 9.16.1. L'intervento socio-educativo nelle famiglie
 - 9.16.2. Principi dell'intervento socio-educativo nelle famiglie
 - 9.16.3. Fondamenti dell'intervento socio-educativo nelle famiglie: elementi, criteri da considerare e livelli di intervento
 - 9.16.4. Modelli di intervento socio-educativo nelle famiglie
- 9.17. Squadre educative di intervento socio-educativo nelle famiglie: abilità professionali, strumenti e tecniche
 - 9.17.1. Squadre educative di intervento familiare
 - 9.17.2. Abilità professionali
 - 9.17.3. Strumenti e tecniche
- 9.18. Concettualizzazione e tipologia di abuso infantile in famiglia
 - 9.18.1. Concetto di maltrattamento infantile
 - 9.18.2. Tipi di abuso infantile
- 9.19. Concettualizzazione e tipologia di abuso infantile in famiglia
 - 9.19.1. Rilevamento, valutazione e assistenza
 - 9.19.2. Protocolli
- 9.20. Famiglia e scuola come ambienti collaborativi: Forme di partecipazione della famiglia a scuola
 - 9.20.1. Famiglia e scuola come ambienti collaborativi
 - 9.20.2. Forme di partecipazione della famiglia a scuola
 - 9.20.3. Scuola per genitori ed educazione parentale

Modulo 10. Adattamento a situazioni di intelligenza multipla

- 10.1. Neuroscienze
 - 10.1.1. Introduzione
 - 10.1.2. Concetto di neuroscienza
 - 10.1.3. Neuromiti
 - 10.1.3.1. Usiamo solo il 10% del cervello
 - 10.1.3.2. Cervello destro vs. cervello sinistro
 - 10.1.3.3. Stili di apprendimento
 - 10.1.3.4. Cervello maschile vs cervello femminile
 - 10.1.3.5. Periodi critici di apprendimento
- 10.2. Il cervello
 - 10.2.1. Strutture cerebrali
 - 10.2.1.1. Corteccia cerebrale
 - 10.2.1.2. Il cervelletto
 - 10.2.1.3. Gangli basali
 - 10.2.1.4. Sistema limbico
 - 10.2.1.5. Tronco encefalico
 - 10.2.1.6. Talamo
 - 10.2.1.7. Midollo spinale
 - 10.2.1.8. Funzioni principali del cervello
 - 10.2.2. Modello trino
 - 10.2.2.1. Cervello rettiliano
 - 10.2.2.2. Cervello emotivo
 - 10.2.2.3. La neocorteccia
 - 10.2.3. Modello bilaterale
 - 10.2.3.1. L'emisfero destro
 - 10.2.3.2. L'emisfero sinistro
 - 10.2.3.3. Funzionamento degli emisferi cerebrali
 - 10.2.4. Cervello cognitivo e cervello emotivo
 - 10.2.4.1. Il cervello razionale
 - 10.2.4.2. Cervello emotivo
 - 10.2.5. I neuroni
 - 10.2.5.1. Cosa sono?
 - 10.2.5.2. La potatura sinaptica
- 10.2.6. Cosa sono i neurotrasmettitori?
 - 10.2.6.1. Dopamina
 - 10.2.6.2. Serotonina
 - 10.2.6.3. Endorfina
 - 10.2.6.4. Glutammato
 - 10.2.6.5. Acetilcolina
 - 10.2.6.6. Norepinefrina
- 10.3. Neuroscienze e apprendimento
 - 10.3.1. Cos'è l'apprendimento?
 - 10.3.1.1. Apprendimento come accumulo di informazioni
 - 10.3.1.2. Apprendimento come interpretazione della realtà
 - 10.3.1.3. Apprendimento come azione
 - 10.3.2. I neuroni a specchio
 - 10.3.2.1. Apprendimento tramite esempi
 - 10.3.3. Livelli di apprendimento
 - 10.3.3.1. Tassonomia di Bloom
 - 10.3.3.2. Tassonomia SOLO
 - 10.3.3.3. Livelli di conoscenza
 - 10.3.4. Stili di apprendimento
 - 10.3.4.1. Convergente
 - 10.3.4.2. Divergente
 - 10.3.4.3. Accomodante
 - 10.3.4.4. Assimilativo
 - 10.3.5. Tipi di apprendimento
 - 10.3.5.1. Apprendimento implicito
 - 10.3.5.2. Apprendimento esplicito
 - 10.3.5.3. Apprendimento associativo
 - 10.3.5.4. Apprendimento significativo
 - 10.3.5.5. Apprendimento cooperativo
 - 10.3.5.6. Apprendimento emotivo
 - 10.3.5.7. Apprendimento esperienziale

- 10.3.5.8. Apprendimento mnemonico
 - 10.3.5.9. Apprendimento per scoperta
 - 10.3.6. Competenze per l'apprendimento
- 10.4. Intelligenze multipli
 - 10.4.1. Definizione
 - 10.4.1.1. Secondo Howard Gardner
 - 10.4.1.2. Secondo altri autori
 - 10.4.2. Classificazione
 - 10.4.2.1. Intelligenza linguistica
 - 10.4.2.2. Intelligenza logico-matematica
 - 10.4.2.3. Intelligenza spaziale
 - 10.4.2.4. Intelligenza musicale
 - 10.4.2.5. Intelligenza corporea e cinestetica
 - 10.4.2.6. Intelligenza intrapersonale
 - 10.4.2.7. Intelligenza interpersonale
 - 10.4.2.8. Intelligenza naturalistica
 - 10.4.3. Intelligenze multiple e neurodidattiche
 - 10.4.4. Come lavorare sulle intelligenze multiple in classe
 - 10.4.5. Vantaggi e svantaggi dell'applicazione delle intelligenze multiple nell'educazione
- 10.5. Neuroscienze - educazione
 - 10.5.1. Neuroeducazione
 - 10.5.1.1. Introduzione
 - 10.5.1.2. Cos'è la neuroeducazione?
 - 10.5.2. Plasticità cerebrale
 - 10.5.2.1. La plasticità sinaptica
 - 10.5.2.2. Neurogenesi
 - 10.5.2.3. Apprendimento, ambiente ed esperienza
 - 10.5.2.4. L'effetto pigmalione
 - 10.5.3. La memoria
 - 10.5.3.1. Cos'è la memoria?
 - 10.5.3.2. Tipi di memoria
 - 10.5.3.3. Livelli di processo
 - 10.5.3.4. Memoria ed emozione
 - 10.5.3.5. Memoria e motivazione
- 10.5.4. L'emozione
 - 10.5.4.1. Il binomio emozione-cognizione
 - 10.5.4.2. Emozioni primarie
 - 10.5.4.3. Emozioni secondarie
 - 10.5.4.4. Funzioni delle emozioni
 - 10.5.4.5. Stato emotivo e implicazioni nel processo di apprendimento
- 10.5.5. L'attenzione
 - 10.5.5.1. Le reti attenzionali
 - 10.5.5.2. Relazione attenzione-memoria-emozione
 - 10.5.5.3. L'attenzione esecutiva
- 10.5.6. La motivazione
 - 10.5.6.1. Le 7 fasi della motivazione scolastica
- 10.5.7. Contributi delle neuroscienze all'apprendimento
- 10.5.8. Cos'è la neurodidattica?
- 10.5.9. Contributi della neurodidattica alle strategie di apprendimento
- 10.6. Neuroeducazione in aula
 - 10.6.1. La figura del neuroeducatore
 - 10.6.2. Rilevanza neuroeducativa e neuropedagogica
 - 10.6.3. Neuroni specchio ed empatia del docente
 - 10.6.4. Atteggiamento empatico e apprendimento
 - 10.6.5. Applicazioni in aula
 - 10.6.6. Organizzazione della classe
 - 10.6.7. Proposta di miglioramento della classe
- 10.7. Il gioco e le nuove tecnologie
 - 10.7.1. Etimologia del gioco
 - 10.7.2. Benefici del gioco
 - 10.7.3. Imparare attraverso il gioco
 - 10.7.4. Il processo neurocognitivo
 - 10.7.5. Principi di base dei giochi educativi
 - 10.7.6. Neuroeducazione e giochi da tavolo
 - 10.7.7. Tecnologia educativa e neuroscienze

- 10.7.7.1. Integrazione della tecnologia in classe
- 10.7.8. Sviluppo delle funzioni esecutive
- 10.8. Corpo e cervello
 - 10.8.1. La connessione tra corpo e cervello
 - 10.8.2. Il cervello sociale
 - 10.8.3. Come prepariamo il cervello all'apprendimento?
 - 10.8.4. Alimentazione
 - 10.8.4.1. Abitudini nutrizionali
 - 10.8.5. Riposo
 - 10.8.5.1. Importanza del sonno per l'apprendimento
 - 10.8.6. Esercizio
 - 10.8.6.1. Esercizio fisico e apprendimento
- 10.9. Neuroscienze e insuccesso scolastico
 - 10.9.1. Benefici delle neuroscienze
 - 10.9.2. Disturbi dell'Apprendimento
 - 10.9.3. Elementi per una pedagogia orientata al successo
 - 10.9.4. Alcuni suggerimenti per migliorare il processo di apprendimento
- 10.10. Ragione ed emozione
 - 10.10.1. Il binomio ragione-emozione
 - 10.10.2. A cosa servono le emozioni?
 - 10.10.3. Perché educare le emozioni in classe?
 - 10.10.4. Apprendimento efficace attraverso le emozioni

Modulo 11. Innovazione tecnologica nell'insegnamento

- 11.1. Vantaggi e svantaggi dell'uso della tecnologia nell'educazione
 - 11.1.1. La tecnologia come mezzo educativo
 - 11.1.2. Vantaggi dell'uso
 - 11.1.3. Svantaggi e dipendenze
- 11.2. Neurotecnologia educativa
 - 11.2.1. Neuroscienze

- 11.2.2. Neurotecnologia
- 11.3. La programmazione in educazione
 - 11.3.1. Benefici della programmazione dell'educazione
 - 11.3.2. Piattaforma Scratch
 - 11.3.3. Realizzazione del primo "Hello World"
 - 11.3.4. Comandi, parametri ed eventi
 - 11.3.5. Esportazioni di progetti
- 11.4. Introduzione alla *flipped classroom*
 - 11.4.1. Su cosa si basa?
 - 11.4.2. Esempi di uso
 - 11.4.3. Registrazione di video
 - 11.4.4. YouTube
- 11.5. Introduzione alla gamification
 - 11.5.1. Cos'è la gamification?
 - 11.5.2. Casi di successo
- 11.6. Introduzione alla robotica
 - 11.6.1. L'importanza della robotica nell'educazione
 - 11.6.2. Arduino (*hardware*)
 - 11.6.3. Arduino (linguaggio di programmazione)
- 11.7. Consigli ed esempi di uso in classe
 - 11.7.1. Combinazione di strumenti di innovazione in classe
 - 11.7.2. Esempi reali



- 11.8. Introduzione alla realtà aumentata
 - 11.8.1. Cos'è l'AR?
 - 11.8.2. Quali benefici ha nell'educazione?
- 11.9. Come sviluppare le tue proprie applicazioni di AR
 - 11.9.1. Vuforia
 - 11.9.2. Unity
 - 11.9.3. Esempi di uso
- 11.10. Samsung Virtual School Suitcase
 - 11.10.1. Apprendimento coinvolgente
 - 11.10.2. Lo zaino del futuro

“

Implementerai strategie inclusive all'avanguardia che favoriscono le pari opportunità e l'integrazione sia nell'ambito sociale che in quello lavorativo"

04

Obiettivi didattici

La progettazione completa del programma accademico di questo Master Semipresenziale permetterà allo studente di acquisire tutte le competenze necessarie per intervenire in modo efficace ed efficiente nei contesti educativi, sociali e lavorativi. Grazie ad un approccio integrale teorico-pratico, lo studente riuscirà a padroneggiare l'applicazione di strategie psicopedagogiche innovative e aggiornate, orientate sia all'inclusione che allo sviluppo personale, emotivo e professionale di diversi gruppi che si trovano in situazioni di vulnerabilità, rischio o svantaggio sociale, rafforzando le loro capacità di generare un impatto positivo e sostenibile in ogni ambiente di azione.



“

Dirigerai progetti di intervento con gruppi vulnerabili applicando strumenti psicopedagogici per promuovere l'integrazione, l'autonomia e lo sviluppo personale"



Obiettivo generale

- L'obiettivo generale di questa qualifica universitaria è che il professionista aggiorni, amplifichi e rafforzi le sue competenze in interventi psicoeducativi e nella consulenza specialistica all'interno di diversi contesti sociali o lavorativi. Attraverso una proposta accademica rigorosa e immersiva, lo psicologo acquisisce competenze avanzate e strumenti pratici per progettare, implementare e valutare strategie efficaci di supporto, orientamento e accompagnamento, favorendo l'inclusione, il benessere, l'autonomia e lo sviluppo integrale delle persone in modo significativo e sostenuto in ogni ambito di attività professionale in cui opera



Sfrutta tutti i vantaggi della metodologia Relearning di TECH Global University, che ti permetterà di organizzare il tuo tempo e ritmo di studio con comodità"





Obiettivi specifici

Modulo 1. Principali teorie psicologiche e fasi dello sviluppo evolutivo

- ♦ Mantenere una visione olistica dello sviluppo umano, e fornire i fattori chiave per la riflessione in questo ambito
- ♦ Descrivere le caratteristiche e i contributi dei diversi modelli teorici della Psicologia dello sviluppo

Modulo 2. Valutazione, diagnosi e orientamento psicopedagogico

- ♦ Gestire le principali teorie che spiegano lo sviluppo umano
- ♦ Spiegare cosa succede nella fase dello sviluppo e nei periodi di transizione tra una fase e l'altra

Modulo 3. Misurazione, ricerca e innovazione educativa

- ♦ Cercare e innovare le tecniche di orientamento per rispondere alle nuove richieste della società
- ♦ Applicare le tecniche e gli strumenti di misurazione e valutazione, e gli strumenti di analisi delle informazioni nei processi psicopedagogici

Modulo 4. Diagnosi psicopedagogica in ambito sociale e comunitario

- ♦ Comprendere l'intervento socio-comunitario per sviluppare tecniche psicopedagogiche
- ♦ Sviluppare programmi socio-educativi diversi a seconda delle fasce d'età

Modulo 5. Inserimento professionale, formazione permanente e sviluppo lavorativo

- ♦ Approcciare l'ambiente lavorativo e sociale da una prospettiva educativa
- ♦ Conoscere le chiavi sugli aspetti fondamentali dei servizi e progetti socio-lavorativi

Modulo 6. Progettazione, gestione e valutazione di progetti socio-lavorativi

- ♦ Approcciare l'ambiente lavorativo e sociale da una prospettiva educativa
- ♦ Riflettere sulle società dell'informazione e della conoscenza
- ♦ Conoscere la qualità dei progetti e dei servizi socio-lavorativi

Modulo 7. Intervento precoce

- ♦ Appoggiare e rafforzare l'assistenza durante l'infanzia a bambini che presentano rischi biologici, psicologici o sociali
- ♦ Padroneggiare i concetti e gli strumenti di base che permetteranno di intervenire in maniera precoce, per prevenire e affrontare i rischi biopsicosociali che colpiscono nell'infanzia
- ♦ Approcciarsi alla conoscenza dello sviluppo cognitivo, linguistico, socio-affettivo nei bambini a rischio sociale
- ♦ Riconoscere i diversi modelli di intervento, i tipi e l'evoluzione dei programmi





Modulo 8. Educazione alla salute e Psicopedagogia ospedaliera

- ♦ Riflettere sul concetto di salute e le implicazioni sociopolitiche
- ♦ Conoscere il ruolo dell'educatore come mediatore nell'educazione alla salute
- ♦ Definire il concetto di educazione alla salute, promozione e prevenzione
- ♦ Comprendere la salute dell'ecologia dello sviluppo umano

Modulo 9. Consulenza psicopedagogica a famiglie in situazioni a rischio psicosociale

- ♦ Riconoscere i diversi modelli di famiglia per creare dinamiche specifiche che favoriscano il benessere di tutti i membri
- ♦ Valutare l'intervento psicopedagogico e socio-educativo come strumento necessario in situazioni di rischio psicosociale per le famiglie

Modulo 10. Adattamento a situazioni di intelligenza multipla

- ♦ Imparare i processi evolutivi dello sviluppo dell'intelligenza
- ♦ Studiare i concetti di intelligenza e apprendimento in ambienti di intervento psicoeducativo

Modulo 11. Innovazione tecnologica nell'insegnamento

- ♦ Conoscere gli ultimi progressi tecnologici applicabili all'educazione
- ♦ Implementare la nuova tecnologia dello sviluppo curricolare degli studenti con BES

05 Tirocinio

Dopo aver superato la prima fase online, questo programma universitario prevede che gli studenti svolgano un tirocinio presso un'istituzione di riferimento nel campo della Psicopedagogia Sociale e del Lavoro. Durante questa esperienza immersiva, saranno supportati da un tutor aggiunto che fornirà una consulenza individuale per garantire l'esecuzione ottimale delle attività con un elevato livello di sicurezza e precisione.



“

Guiderai iniziative incentrate sullo sviluppo della comunità da un approccio psicopedagogico, gestendo efficacemente le risorse umane e materiali”

Il periodo di Tirocinio di questo programma in Psicopedagogia Sociale e del Lavoro consiste in un seminario educativo clinico in un centro prestigioso. Questo tirocinio permetterà agli studenti di acquisire familiarità con metodologie di azione psicopedagogica in diversi contesti e acquisire una visione applicata dei processi di orientamento all'interno delle organizzazioni. Inoltre, favorirà la creazione di reti professionali e aumenterà la loro occupabilità nei settori legati all'intervento psicoeducativo.

In questa proposta di qualifica, di carattere completamente pratico, le attività sono dirette allo sviluppo e al perfezionamento delle competenze necessarie per l'intervento psicopedagogico in contesti sociali e lavorativi che richiedono un alto livello di qualificazione. Sono orientate alla formazione specifica per l'esercizio professionale, in ambienti che richiedono interventi efficaci, eticamente responsabili e ad alto impatto sociale, garantendo un accompagnamento di qualità sia agli individui che ai collettivi nei processi di orientamento, inclusione e sviluppo personale.

Si tratta senza dubbio di un'opportunità per aggiornare le conoscenze lavorando in un ambiente pionieristico di intervento psicoeducativo, dove l'attenzione alle persone e la trasformazione sociale sono il fulcro della cultura professionale. Questo è un nuovo modo di capire e integrare i processi di orientamento è ciò che rende le istituzioni collaboratrici lo scenario ideale per vivere un'esperienza innovativa nel perfezionamento delle competenze psicopedagogiche del XXI secolo.

L'insegnamento pratico sarà realizzato con l'accompagnamento e la guida degli docenti e altri compagni di formazione che facilitano il lavoro di squadra e l'integrazione multidisciplinare come competenze trasversali per la pratica di Psicopedagogia Sociale e del Lavoro (imparare a essere e imparare a relazionarsi).

Le procedure descritte di seguito costituiranno la base del corso e la loro attuazione sarà soggetta alla disponibilità e al carico di lavoro del centro stesso; le attività proposte sono le seguenti:



Realizzerai il tuo Tirocinio presso un'azienda focalizzata sulla fornitura di servizi di Psicopedagogia Sociale e del Lavoro"



Modulo	Attività Pratica
Tecniche avanzate di orientamento psicopedagogico	Implementare test e tecniche psicopedagogiche per valutare le capacità e i bisogni educativi o lavorativi degli individui
	Condurre interviste e osservazioni per raccogliere informazioni qualitative sul contesto sociale, emotivo e accademico o lavorativo della persona valutata
	Diagnosticare difficoltà di apprendimento, problemi emotivi o barriere sociali che influenzano lo sviluppo personale e professionale
	Creare piani di intervento personalizzati, orientati al miglioramento delle competenze e il benessere integrale dell'individuo
Valutazione comunitaria integrale	Gestire strumenti diagnostici adattati alla diversità culturale, sociale e linguistica dell'ambiente comunitario
	Elaborare rapporti diagnostici che integrino aspetti psicopedagogici e sociali, fornendo una visione olistica della situazione
	Orientare la comunità e le famiglie sulle strategie per migliorare l'ambiente educativo e sociale
	Proporre interventi comunitari basati sulla diagnosi per promuovere coesione sociale, partecipazione e sviluppo integrale
Progettazione di percorsi di sviluppo professionale	Progettare programmi di inserimento professionale per i gruppi a rischio di esclusione sociale, facilitando il loro inserimento nel mercato del lavoro
	Fornire consulenza e orientamento professionale per le persone in cerca di lavoro o che desiderano riorientare la propria carriera
	Elaborare piani personalizzati di sviluppo permanente che rispondano alle esigenze individuali e di gruppo per migliorare le competenze lavorative
	Valutare competenze, interessi e capacità professionali per facilitare i processi di transizione professionale o riqualificazione
Accompagnamento terapeutico a famiglie in situazioni di rischio	Valutare l'ambiente familiare e le dinamiche relazionali per identificare i fattori di rischio nello sviluppo psicopedagogico dei membri
	Fornire consulenza alle famiglie sulle strategie educative che favoriscono il benessere emotivo e cognitivo di bambini e adolescenti
	Progettare piani di intervento personalizzati per rafforzare le competenze genitoriali e migliorare la comunicazione familiare
	Promuovere la resilienza familiare attraverso lo sviluppo di risorse interne ed esterne che favoriscano la stabilità e lo sviluppo positivo

Assicurazione di responsabilità civile

La preoccupazione principale dell'università è quella di garantire la sicurezza sia dei tirocinanti sia degli altri agenti che collaborano ai processi di tirocinio in azienda. All'interno delle misure rivolte a questo fine ultimo, esiste la risposta a qualsiasi incidente che possa verificarsi durante il processo di insegnamento-apprendimento.

A tal fine, l'università si impegna a stipulare un'assicurazione di responsabilità civile per coprire qualsiasi eventualità possa verificarsi durante lo svolgimento del tirocinio all'interno del centro.

La polizza di responsabilità civile per i tirocinanti deve garantire una copertura assicurativa completa e deve essere stipulata prima dell'inizio del periodo di tirocinio. Grazie a questa garanzia, il professionista si sentirà privo di ogni tipo di preoccupazione nel caso di eventuali situazioni impreviste che possano sorgere durante il tirocinio e potrà godere di una copertura assicurativa fino al termine dello stesso.



Condizioni generali del tirocinio

Le condizioni generali dell'accordo di tirocinio per il programma sono le seguenti:

1. TUTORAGGIO: durante il Master Semipresenziale agli studenti verranno assegnati due tutor che li seguiranno durante tutto il percorso, resolvendo eventuali dubbi e domande. Da un lato, lo studente disporrà di un tutor professionale appartenente al centro di inserimento

lavorativo che lo guiderà e lo supporterà in ogni momento. Dall'altro lato, allo studente verrà assegnato anche un tutor accademico che avrà il compito di coordinare e aiutare lo studente durante l'intero processo, resolvendo i dubbi e fornendogli tutto ciò di cui potrebbe aver bisogno. In questo modo, il professionista sarà accompagnato in ogni momento e potrà risolvere tutti gli eventuali dubbi, sia di natura pratica che accademica.

2. DURATA: il programma del tirocinio avrà una durata di tre settimane consecutive di preparazione pratica, distribuite in giornate di 8 ore lavorative, per cinque giorni alla settimana. I giorni di frequenza e l'orario saranno di competenza del centro, che informerà debitamente e preventivamente il professionista, con un sufficiente anticipo per facilitarne l'organizzazione.

3. MANCATA PRESENTAZIONE: in caso di mancata presentazione il giorno di inizio del Master Semipresenziale, lo studente perderà il diritto allo stesso senza possibilità di rimborso o di modifica di date. L'assenza per più di due giorni senza un giustificato motivo/certificato medico comporterà la rinuncia dello studente al tirocinio e,

pertanto, la relativa automatica cessazione. In caso di ulteriori problemi durante lo svolgimento del tirocinio, essi dovranno essere debitamente e urgentemente segnalati al tutor accademico.

4. CERTIFICAZIONE: lo studente che supererà il Master Semipresenziale riceverà un certificato che attesterà il tirocinio svolto presso il centro in questione.

5. RAPPORTO DI LAVORO: il Master Semipresenziale non costituisce alcun tipo di rapporto lavorativo.

6. STUDI PRECEDENTI: alcuni centri potranno richiedere un certificato di studi precedenti per la partecipazione al Master Semipresenziale. In tal caso, sarà necessario esibirlo al dipartimento tirocini di TECH affinché venga confermata l'assegnazione del centro prescelto.

7. NON INCLUDE: il Master Semipresenziale non includerà nessun elemento non menzionato all'interno delle presenti condizioni. Pertanto, non sono inclusi alloggio, trasporto verso la città in cui si svolge il tirocinio, visti o qualsiasi altro servizio non menzionato.

Tuttavia, gli studenti potranno consultare il proprio tutor accademico per qualsiasi dubbio o raccomandazione in merito. Egli fornirà tutte le informazioni necessarie per semplificare le procedure.

06

Centri di tirocinio

Il programma accademico offre allo studente l'opportunità unica di accedere a centri di tirocinio altamente riconosciuti nel campo della Psicologia Sociale, garantendo un'esperienza professionale di prim'ordine. Durante il tirocinio, lo studente sarà in grado di applicare direttamente le conoscenze acquisite, sviluppando competenze specifiche sotto la supervisione di esperti presso istituti di riferimento. Questa esperienza immersiva non solo rafforza la formazione accademica, ma permette anche allo studente di familiarizzare con ambienti di lavoro reali, promuovendo la sua crescita professionale e potenziando la sua capacità di intervenire efficacemente in contesti specializzati.



“

Avrai l'opportunità di lavorare in una rinomata organizzazione, progettando politiche che promuovono l'equità di genere e la diversità funzionale in contesti diversi”



Gli studenti potranno svolgere il tirocinio di questo Master Semipresenziale presso i seguenti centri:



Psicologia

Down Toledo

Paese	Città
Spagna	Toledo

Indirizzo: Rio Yedra, 8 local 1

Organizzazione dedicata a garantire l'inclusione reale delle persone con sindrome di Down

Tirocini correlati:

- Psicologia della Salute di Comunità e Intervento Sociale
- Psicopedagogia Sociale e del Lavoro





“

Promuovi la tua carriera con un insegnamento olistico, che ti consente di avanzare sia a livello teorico che pratico”

07

Opportunità professionali

Questo programma universitario di TECH è un'opportunità unica per i professionisti interessati a intervenire in contesti sociali e lavorativi da una prospettiva psicopedagogica. Grazie al suo approccio orientato alla pratica, il Master Semipresenziale permette di sviluppare competenze chiave in inclusione, orientamento socio-lavorativo e accompagnamento a collettività vulnerabili. Padroneggiando gli attuali strumenti di intervento, gli studenti amplieranno notevolmente le loro opportunità di lavoro e accederanno a ruoli più strategici.



“

Stai cercando di diventare un Tecnico per i Programmi di Inserimento Lavorativo? Con questo programma universitario otterrai tale obiettivo in soli 7 mesi"

Profilo dello studente

Lo studente di questo percorso accademico sarà un professionista altamente qualificato per progettare, applicare e valutare interventi psicopedagogici in diversi contesti sociali e lavorativi. Allo stesso tempo, acquisirà competenze per accompagnare i processi di inclusione, l'orientamento e lo sviluppo personale e professionale, in particolare nei gruppi vulnerabili. Inoltre, sarà preparato ad affrontare le sfide legate all'equità, alla diversità e al benessere psicosociale. Sarà anche in grado di guidare progetti innovativi per promuovere ambienti di lavoro più inclusivi, etici e sostenibili da una prospettiva psicopedagogica integrale.

Supervisionerai le iniziative volte a facilitare l'accesso al lavoro e alla formazione continua per le persone in situazioni di vulnerabilità.

- ♦ **Gestione della Diversità e dell'Inclusione:** Capacità di identificare, valorizzare e affrontare la diversità culturale, funzionale e sociale, generando ambienti educativi o lavorativi più inclusivi e rispettosi delle differenze individuali
- ♦ **Uso di Tecnologie pre l'Intervento:** Capacità di integrare strumenti digitali e risorse tecnologiche nei processi di diagnosi, orientamento, formazione e monitoraggio psicopedagogico, adattandosi agli ambienti in evoluzione
- ♦ **Comunicazione Interpersonale ed Empatica:** Capacità di stabilire legami di fiducia e comunicazione efficace con individui e gruppi, facilitando i processi di orientamento, accompagnamento e intervento educativo con sensibilità
- ♦ **Collaborazione Interdisciplinare:** Capacità di integrarsi con gruppi di lavoro multidisciplinari in progetti di intervento sociale e lavorativo, promuovendo sinergie tra diversi approcci professionali





Dopo aver completato il programma potrai utilizzare le tue conoscenze e competenze nei seguenti ruoli:

- 1. Consulente Psicopedagogico in Inclusione Socio-lavorativa:** È responsabile della progettazione e dell'attuazione di strategie di orientamento e inclusione per i gruppi a rischio di esclusione sociale o lavorativa in diverse istituzioni.
Responsabilità: Valutare i bisogni psicopedagogici di individui e gruppi, proponendo percorsi personalizzati di inserimento socio-lavorativo e di accompagnamento professionale.
- 2. Tecnico per l'Intervento Psicoeducativo in Ambito Sociale:** Partecipa all'elaborazione di progetti di intervento con gruppi vulnerabili, applicando strumenti psicopedagogici per promuovere l'integrazione, l'autonomia e lo sviluppo personale.
Responsabilità: Progettare attività, valutare i risultati e collaborare con le squadre sociali ed educative per garantire l'efficacia delle azioni attuate.
- 3. Consulente per le Politiche Educative e del Lavoro:** Collabora con amministrazioni pubbliche, organizzazioni senza scopo di lucro o aziende per sviluppare politiche che promuovano l'equità, l'inclusione e lo sviluppo professionale in contesti diversi.
Responsabilità: Effettuare diagnosi, emettere relazioni tecniche e fornire consulenza nel processo decisionale strategico che ha un impatto sull'istruzione e l'occupazione.
- 4. Amministratore di Progetti Psicoeducativi e Comunitari:** Guida iniziative orientate allo sviluppo della comunità da una prospettiva psicopedagogica, gestendo risorse umane e materiali in istituzioni sociali o lavorative.
Responsabilità: Coordinare i team, monitorare l'esecuzione dei progetti, stabilire indicatori di impatto e garantire il rispetto degli obiettivi proposti.

08

Metodologia di studio

TECH è la prima università al mondo che combina la metodologia dei **case studies** con il **Relearning**, un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione diretta.

Questa strategia dirompente è stata concepita per offrire ai professionisti l'opportunità di aggiornare le conoscenze e sviluppare competenze in modo intensivo e rigoroso. Un modello di apprendimento che pone lo studente al centro del processo accademico e gli conferisce tutto il protagonismo, adattandosi alle sue esigenze e lasciando da parte le metodologie più convenzionali.



“

TECH ti prepara ad affrontare nuove sfide in ambienti incerti e a raggiungere il successo nella tua carriera"

Lo studente: la priorità di tutti i programmi di TECH

Nella metodologia di studio di TECH lo studente è il protagonista assoluto.

Gli strumenti pedagogici di ogni programma sono stati selezionati tenendo conto delle esigenze di tempo, disponibilità e rigore accademico che, al giorno d'oggi, non solo gli studenti richiedono ma le posizioni più competitive del mercato.

Con il modello educativo asincrono di TECH, è lo studente che sceglie il tempo da dedicare allo studio, come decide di impostare le sue routine e tutto questo dalla comodità del dispositivo elettronico di sua scelta. Lo studente non deve frequentare lezioni presenziali, che spesso non può frequentare. Le attività di apprendimento saranno svolte quando si ritenga conveniente. È lo studente a decidere quando e da dove studiare.

“

*In TECH NON ci sono lezioni presenziali
(che poi non potrai mai frequentare)”*



I piani di studio più completi a livello internazionale

TECH si caratterizza per offrire i percorsi accademici più completi del panorama universitario. Questa completezza è raggiunta attraverso la creazione di piani di studio che non solo coprono le conoscenze essenziali, ma anche le più recenti innovazioni in ogni area.

Essendo in costante aggiornamento, questi programmi consentono agli studenti di stare al passo con i cambiamenti del mercato e acquisire le competenze più apprezzate dai datori di lavoro. In questo modo, coloro che completano gli studi presso TECH ricevono una preparazione completa che fornisce loro un notevole vantaggio competitivo per avanzare nelle loro carriere.

Inoltre, potranno farlo da qualsiasi dispositivo, pc, tablet o smartphone.

“

Il modello di TECH è asincrono, quindi ti permette di studiare con il tuo pc, tablet o smartphone dove, quando e per quanto tempo vuoi”

Case studies o Metodo Casistico

Il Metodo Casistico è stato il sistema di apprendimento più usato nelle migliori facoltà del mondo. Sviluppato nel 1912 per consentire agli studenti di Giurisprudenza non solo di imparare le leggi sulla base di contenuti teorici, ma anche di esaminare situazioni complesse reali. In questo modo, potevano prendere decisioni e formulare giudizi di valore fondati su come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard.

Con questo modello di insegnamento, è lo studente stesso che costruisce la sua competenza professionale attraverso strategie come il *Learning by doing* o il *Design Thinking*, utilizzate da altre istituzioni rinomate come Yale o Stanford.

Questo metodo, orientato all'azione, sarà applicato lungo tutto il percorso accademico che lo studente intraprende insieme a TECH. In questo modo, affronterà molteplici situazioni reali e dovrà integrare le conoscenze, ricercare, argomentare e difendere le sue idee e decisioni. Tutto ciò con la premessa di rispondere al dubbio di come agirebbe nel posizionarsi di fronte a specifici eventi di complessità nel suo lavoro quotidiano.



Metodo Relearning

In TECH i *case studies* vengono potenziati con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il *Relearning*.

Questo metodo rompe con le tecniche di insegnamento tradizionali per posizionare lo studente al centro dell'equazione, fornendo il miglior contenuto in diversi formati. In questo modo, riesce a ripassare e ripete i concetti chiave di ogni materia e impara ad applicarli in un ambiente reale.

In questa stessa linea, e secondo molteplici ricerche scientifiche, la ripetizione è il modo migliore per imparare. Ecco perché TECH offre da 8 a 16 ripetizioni di ogni concetto chiave in una stessa lezione, presentata in modo diverso, con l'obiettivo di garantire che la conoscenza sia completamente consolidata durante il processo di studio.

Il Relearning ti consentirà di apprendere con meno sforzo e più rendimento, coinvolgendoti maggiormente nella specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando opinioni: un'equazione diretta al successo.



Un Campus Virtuale 100% online con le migliori risorse didattiche

Per applicare efficacemente la sua metodologia, TECH si concentra sul fornire agli studenti materiali didattici in diversi formati: testi, video interattivi, illustrazioni, mappe della conoscenza, ecc. Tutto ciò progettato da insegnanti qualificati che concentrano il lavoro sulla combinazione di casi reali con la risoluzione di situazioni complesse attraverso la simulazione, lo studio dei contesti applicati a ogni carriera e l'apprendimento basato sulla ripetizione, attraverso audio, presentazioni, animazioni, immagini, ecc.

Le ultime prove scientifiche nel campo delle Neuroscienze indicano l'importanza di considerare il luogo e il contesto in cui si accede ai contenuti prima di iniziare un nuovo apprendimento. Poter regolare queste variabili in modo personalizzato favorisce che le persone possano ricordare e memorizzare nell'ippocampo le conoscenze per conservarle a lungo termine. Si tratta di un modello denominato *Neurocognitive context-dependent e-learning*, che viene applicato in modo consapevole in questa qualifica universitaria.

Inoltre, anche per favorire al massimo il contatto tra mentore e studente, viene fornita una vasta gamma di possibilità di comunicazione, sia in tempo reale che differita (messaggistica interna, forum di discussione, servizio di assistenza telefonica, e-mail di contatto con segreteria tecnica, chat e videoconferenza).

Inoltre, questo completo Campus Virtuale permetterà agli studenti di TECH di organizzare i loro orari di studio in base alla loro disponibilità personale o agli impegni lavorativi. In questo modo avranno un controllo globale dei contenuti accademici e dei loro strumenti didattici, il che attiva un rapido aggiornamento professionale.



La modalità di studio online di questo programma ti permetterà di organizzare il tuo tempo e il tuo ritmo di apprendimento, adattandolo ai tuoi orari"

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'assimilazione di idee e concetti è resa più facile ed efficace, grazie all'uso di situazioni nate dalla realtà.
4. La sensazione di efficienza dello sforzo investito diventa uno stimolo molto importante per gli studenti, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.

La metodologia universitaria più apprezzata dagli studenti

I risultati di questo innovativo modello accademico sono riscontrabili nei livelli di soddisfazione globale degli studenti di TECH.

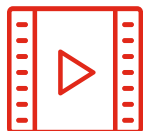
La valutazione degli studenti sulla qualità dell'insegnamento, la qualità dei materiali, la struttura del corso e i suoi obiettivi è eccellente. A questo proposito, l'istituzione è diventata la migliore università valutata dai suoi studenti secondo l'indice global score, ottenendo un 4,9 su 5

Accedi ai contenuti di studio da qualsiasi dispositivo con connessione a Internet (computer, tablet, smartphone) grazie al fatto che TECH è aggiornato sull'avanguardia tecnologica e pedagogica.

Potrai imparare dai vantaggi dell'accesso a ambienti di apprendimento simulati e dall'approccio di apprendimento per osservazione, ovvero Learning from an expert.



In questo modo, il miglior materiale didattico sarà disponibile, preparato con attenzione:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati dagli specialisti che impartiranno il corso, appositamente per questo, in modo che lo sviluppo didattico sia realmente specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la nostra modalità di lavoro online, impiegando le ultime tecnologie che ci permettono di offrirti una grande qualità per ogni elemento che metteremo al tuo servizio.



Capacità e competenze pratiche

I partecipanti svolgeranno attività per sviluppare competenze e abilità specifiche in ogni area tematica. Pratiche e dinamiche per acquisire e sviluppare le competenze e le abilità che uno specialista deve possedere nel mondo globalizzato in cui viviamo.



Riepiloghi interattivi

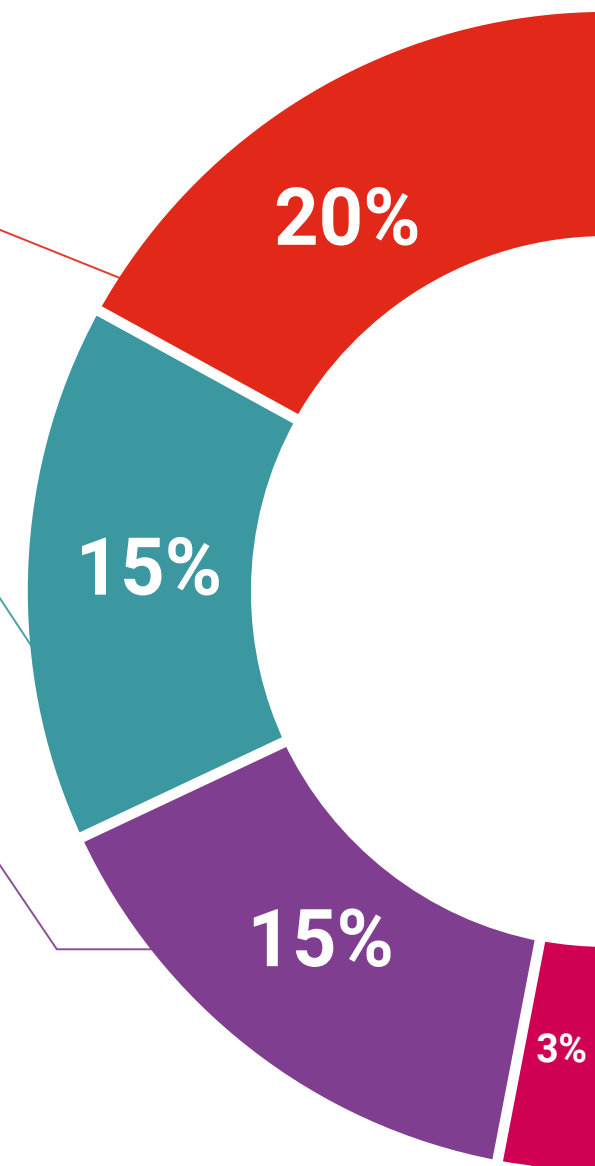
Presentiamo i contenuti in modo accattivante e dinamico tramite strumenti multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

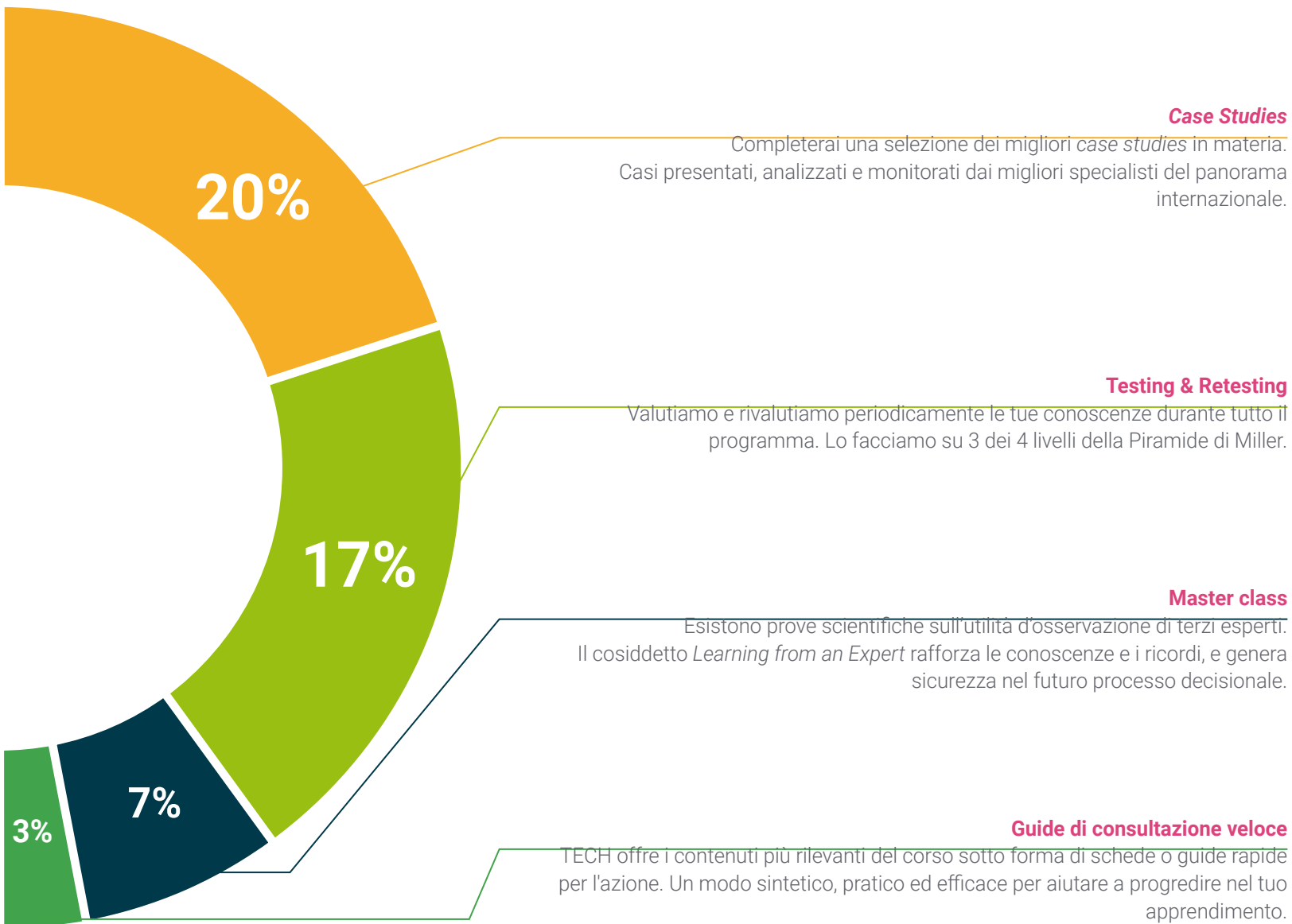
Questo esclusivo sistema di preparazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Lecture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso, guide internazionali... Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





09

Personale docente

La premessa fondamentale di TECH Global University si basa sul mettere a disposizione di chiunque i programmi universitari più completi e rinnovati del panorama accademico. Per raggiungere questo obiettivo, svolge un processo minuzioso nella selezione del personale docente. Grazie a questo, hanno sviluppato una varietà di materiali didattici che si distinguono per la loro alta qualità e la piena applicabilità alle esigenze del mercato del lavoro attuale. In questo modo, gli studenti hanno le garanzie che richiedono per entrare in un'esperienza ad alta intensità che ottimizzerà notevolmente la loro pratica clinica quotidiana.





“

Un esperto insegnante specializzato in Psicopedagogia Sociale e del Lavoro ti guiderà durante il corso di questo programma universitario, resolvendo qualsiasi dubbio che possa sorgere"

Direzione



Dott. Alfonso Suárez, Álvaro

- ♦ Psicopedagogo specializzato in studenti con Bisogni Educativi Speciali
- ♦ Insegnante di potenziamento educativo per studenti con Bisogni Educativi Speciali
- ♦ Tecnico di Assistenza Socio-sanitaria per persone dipendenti da istituzioni sociali
- ♦ Tecnico dell'Integrazione Sociale
- ♦ Laurea in Psicopedagogia presso l'Università di La Laguna



10 Titolo

Il Master Semipresenziale in Psicopedagogia Sociale e del Lavoro garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di un qualifica di Master Semipresenziale rilasciata da TECH Global University.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio privato di **Master Semipresenziale in Psicopedagogia Sociale e del Lavoro** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

TECH Global University, è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra ([bollettino ufficiale](#)). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.

Questo titolo privato di **TECH Global University**, è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

Titolo: **Master Semipresenziale in Psicopedagogia Sociale e del Lavoro**

Modalità: **Semipresenziale (Online + Tirocinio)**

Durata: **12 mesi**

Crediti: **60 + 4 ECTS**



tech global university

Dott. Cristian David Velasquez Granada, con documento d'identità 31914606J ha superato con successo e ottenuto il titolo di:

Master Semipresenziale in Psicopedagogia Sociale e del Lavoro

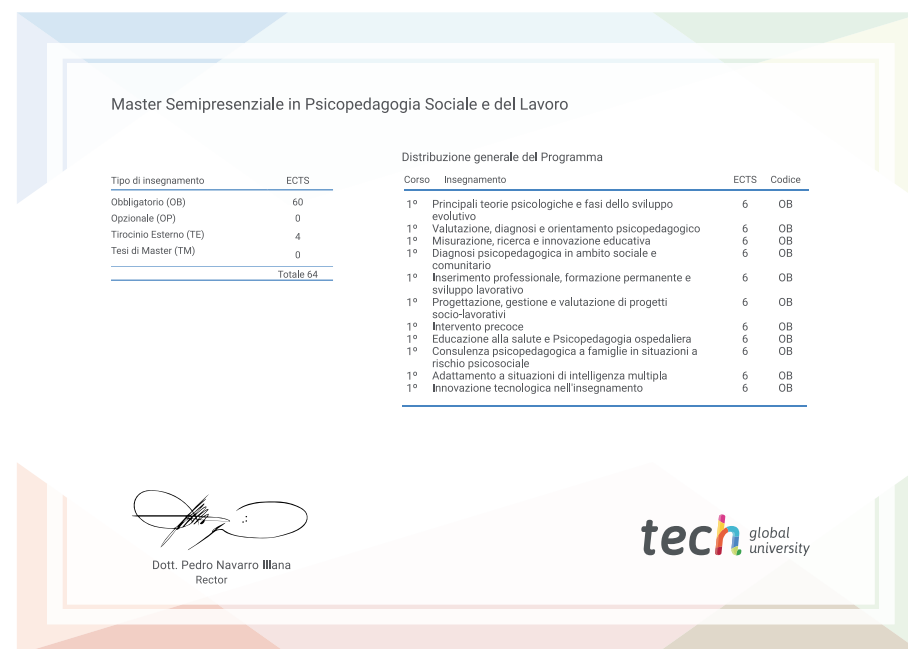
Si tratta di un titolo di studio privato corrispondente a 1920 horas di durata equivalente a 64 ECTS, con data di inizio dd/mm/aaaa e data di fine dd/mm/aaaa.

TECH Global University è un'università riconosciuta ufficialmente dal Governo di Andorra il 31 de gennaio 2024, appartenente allo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA).

In Andorra la Vella, 28 febbraio 2024


Dott. Pedro Navarro Illana
Rector

Questo titolo deve essere sempre accompagnato da un titolo universitario rilasciato dall'autorità competente per l'esercizio della pratica professionale in ogni paese. código unico TECH: APWOR235 techinstitute.com/titulos



Master Semipresenziale in Psicopedagogia Sociale e del Lavoro

Tipo di insegnamento	ECTS
Obbligatorio (OB)	60
Opzionale (OP)	0
Tirocinio Esterno (TE)	4
Tesi di Master (TM)	0
Totale	64

Distribuzione generale del Programma			
Corso	Insegnamento	ECTS	Codice
1º	Principali teorie psicologiche e fasi dello sviluppo evolutivo	6	OB
1º	Valutazione, diagnosi e orientamento psicopedagogico	6	OB
1º	Misurazione, ricerca e innovazione educativa	6	OB
1º	Diagnosi psicopedagogica in ambito sociale e comunitario	6	OB
1º	Inserimento professionale, formazione permanente e sviluppo lavorativo	6	OB
1º	Progettazione, gestione e valutazione di progetti socio-lavorativi	6	OB
1º	Intervento precoce	6	OB
1º	Educazione alla salute e Psicopedagogia ospedaliera	6	OB
1º	Consulenza psicopedagogica a famiglie in situazioni a rischio psicosociale	6	OB
1º	Adattamento a situazioni di intelligenza multipla	6	OB
1º	Innovazione tecnologica nell'insegnamento	6	OB


Dott. Pedro Navarro Illana
Rector

tech global university



Master Semipresenziale in Psicopedagogia Sociale e del Lavoro

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Global University

Crediti: 60 + 4 ECTS

Master Semipresenziale in Psicopedagogia Sociale e del Lavoro

